

Adunanza del 30 Settembre 1927

Presiede il Presidente, On.le Gatti,
Sono presenti i Consiglieri Sebetti, Rosu-
mi e Scadmiti, ed il consigliere segretario Ro-
smini. È giustificata l'assenza del consighie-
re Indri.

Aperta l'adunanza, viene letto ed
approvato il verbale della precedente seduta
del 28 Luglio u.s. Si procede quindi al-
lo svolgimento dell'ordine del giorno.

I. Impieghi patrimoniali

a) Acquisto di titoli del Credito del Littorio

Il Presidente comunica che, tenuti presenti
gli impegni relativi alle assicurazioni concesse
col Credito del Littorio, ed anche le attuali con-
dizioni del mercato, si è creduto opportuno di acqui-
stare per ora, d'accordo con l'on. Ministero del-
le Finanze, ed a mezzo della Direzione Gene-
rale del Tesoro, per 40 milioni di titoli del
Credito, che insieme con quelli provenienti
dalla conversione di buoni del Tesoro, ammontano

tanti ad oltre 60 milioni di capitale nominale, si ritengono sufficienti a coprire il fabbisogno per le assicurazioni finora assunte.

La importante operazione, per gli accordi presi con la Direzione Generale del Tesoro, sarà condotta in modo da non influenzare eccessivamente il mercato del titolo, e dovrebbe essere ultimata prima della fine del corrente anno. Per ora si sono già versati 5 milioni; gli ulteriori versamenti saranno coperti coi depositi già costituiti a tale scopo presso le Banche per circa 10 milioni, e con le disponibilità che si avranno liquide fino al termine dell'esercizio. Il titolo verrà riportato in bilancio al prezzo di emissione di $\text{L} 87,50$, che ha servito di base per il calcolo delle tariffe delle assicurazioni. Lo scarto fra questo prezzo e quello effettivo di acquisto andrà a costituire una riserva per la oscillazione del valore del titolo. Il prezzo massimo pagato negli acquisti fatti fino ad ora è stato di $\text{L} 81,525\%$. Il 26 corrente, a Milano, il titolo è stato quotato $87,20$. Venuto conto degli interessi maturati dal 1° Luglio, il prezzo netto è di $\text{L} 80,65\%$, per cui il

reddito sarebbe del 6.30% circa.

b) - Acquisto di annualità stata-
li relative alla ferrovia Mirandola-
Rolo -

Il Presidente riferisce che la provincia di Modena, concessionaria della costruzione della ferrovia Mirandola-Rolo ha proposto all'Istituto l'acquisto dei certificati della sovvenzione governativa chilometrica, concessa per il primo gruppo dei lavori per la durata di cinquanta anni.

Detta sovvenzione ascende a $\text{L. } 19.000$ a chilo-
metro, e la Provincia avendo in parte costruito i
ponti che dovevano esser compresi nella secon-
da parte dei lavori, ha chiesto che la sovvenzio-
ne stessa venga aumentata a $\text{L. } 25.000$ per chilo-
metro, con un totale complessivo di $\text{L. } 650.000$ annue.

La Commissione finanziaria, esaminando
la richiesta, ha manifestato parere favorevole al
suo accoglimento, in considerazione soprattutto
dello scopo pubblico che con essa si vuol perseguire,
e delle ampie garanzie offerte. Circa il saggio
d'interesse la stessa Commissione, tenuta
presente la durata dell'operazione (50 anni), ha
proposto di fissarlo nella misura del 6.50% annuo;

ciò che importerebbe un valore capitale di lire 9.600.000 circa, delle quali togliendo circa Lire 1.800.000 - importo di due certificati già ottenuti dalla Provincia di Modena, e scontati presso terzi, residuano circa 7 milioni che l'Istituto dovrebbe erogare nel corso di un anno per eseguire l'operazione in parola.

Il Comitato,
 udita la relazione del Presidente,
 delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta di acquisto delle annualità di cui trattasi, al saggio annuo del 6,50% netto per l'Istituto da ogni imposta o ritenuta.

c) Montuo allo Istituto per le case popolari in Roma, per la costruzione di case di abitazione per gli impiegati della "Unione Italiana di Riassicurazione".

Il Presidente riferisce che la Unione Italiana di Riassicurazione, per risolvere il grave problema delle abitazioni a buon mercato in favore dei suoi impiegati, ha potuto concretare una speciale convenzione con l'Istituto per le case po

popolari in Roma, il quale costruirebbe gli alloggi, e li cederebbe in ammortamento agli impiegati dell'Unione suddetta con la garanzia di questa per il regolare pagamento delle relative quote.

Per procurare il danaro necessario alla costruzione la Unione Italiana di Assicurazione ha richiesto al nostro Istituto di voler concedere all'Istituto per le Case Popolari un mutuo di L. 2.000.000, da versarsi gradualmente a seconda dell'avanzamento dei lavori: in garanzia l'Istituto per le Case Popolari, oltre la propria obbligazione personale che ha un valore notevole data la natura pubblica dell'Ente, consentirebbe l'iscrizione ipotecaria di primo grado su altri suoi immobili di valore sufficiente a giudizio del nostro Istituto.

Il mutuo dovrebbe essere restituito in trenta anni, in rate costanti comprensive di capitale e interessi, e per la stessa necessità dell'operazione il saggio di questi dovrebbe essere contenuto in modesta misura.

La Commissione finanziaria, in considerazione del fine dell'operazione e della ampia

garanzia offerta, ha manifestato parere favorevole alla concessione del mutuo, purché il raggio d'interesse venga stabilito in misura non inferiore al 7,50% annuo; e ciò perché trattandosi di case date in ammortamento non debbano i pochi assegnatari usufruire di speciali agevolazioni in confronto di altri impiegati. La Commissione stessa ha opinato inoltre che il mutuo possa concedersi alle seguenti altre condizioni: ammontare non superiore a L. 2.000.000=, iscrizione ipotecaria di primo grado su stabili in Roma di un valore almeno doppio alla somma suddetta e tale riconosciuto dal Comitato Cecnico, obbligazione diretta e personale dell'Istituto per le Carte Topografiche in Roma, durata anni 50, restituzione in rate annue comprensive di capitale e interessi.

Al Comitato,

Udita la relazione del Presidente,
 dopo opportuna discussione circa la ragione dell'interesse proposto dalla Commissione

Finanziaria,

delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la concessione del mutuo di L. 2.000.000 allo Istituto delle Case Popolari, alle condizioni formulate dalla Commissione Finanziaria; rimettendo al Consiglio medesimo di stabilire se, in considerazione dei rapporti che corrono fra l'Istituto nostro e la Unione Italiana di riassicurazione, il saggio di interesse possa essere limitato alla misura del 7%.

2) Mutuo ipotecario richiesto dalla Società Ceramica Industriale di Cagliari ~

Il Presidente riferisce che la Società Ceramica Industriale di Cagliari, avente per scopo l'esercizio delle industrie ceramiche ed affini, nonché la coltivazione di giacimenti di caolini e la lavorazione ed il commercio degli stessi, ha richiesto a questo Istituto un mutuo di L. 2.500.000: da garantirsi mediante iscrizione ipotecaria di primo grado sia sulle proprietà immobiliari del principale azionista e consigliere Delegato della Società; avv. Sante Boscaro,

Agente generale di questo Istituto in Cagliari, sia sulle proprietà immobiliari della Società stessa.

Lo scopo della richiesta della Società in parola è quello di avere i mezzi finanziari per svolgere e sviluppare maggiormente la propria attività, in relazione alle crescenti richieste di forniture di industrie per materiali bellici.

Il Ministero della Guerra ha vivamente raccomandata la concessione del finanziamento nell'interesse della difesa dello Stato perche i materiali refrattari che la "Ceramica" è in grado di fabbricare sono oggi per la quasi totalità importati dall'estero e quindi verrebbe molto volentieri che la predetta Società potesse sviluppare la propria produzione e specializzarsi nelle relative lavorazioni.

In seguito alle ottime informazioni fornite dal Banco di Roma, dal Banco di Napoli, e dalla Banca Nazionale di Credito, è stato incaricato della perizia preventiva l'ufficio tecnico di finanza di Cagliari, sia per

la proprietà immobiliare dell'Avv. Boscaro sia per i beni patrimoniali della Società. Il Presidente riassume gli accertamenti analitici contenuti nella relazione peritale. Per quanto riguarda il fabbricato, situato in Bagliari, di proprietà dell'Avv. Boscaro, il perito, seguendo il criterio del reddito percepito, e presunto, e quello del costo dell'area e della cubatura, conclude stabilendone il valore venale in L. 2.284.150. La proprietà della Società Ceramica consta di un grandioso stabilimento in Bagliari e di terreni e cave in Bagliari ed in vari Comuni delle vicinanze. Allo stabilimento, tenendo conto del solo valore intrinseco dei fabbricati con esclusione del valore industriale, il perito attribuisce il valore di L. 3.558.000= e stima poi i terreni, considerando il valore attuale dei materiali estraibili da essi, L. 879.000. Complessivamente dunque il valore delle proprietà della "Ceramica", viene determinato nella perizia in L. 4.437.573.=

Il nostro Comitato Tecnico mentre conferma il valore attribuito dall'Ufficio Tecnico di Finanza allo stabile dell'Avv. Boscaro, di L. 2.284.150 e quindi crede che possa tranquillamente

mente concedersi la somma di $\text{L. } 1.050.000$;
 non ritiene che alle proprietà della Società
 "Ceramica", possa, ai fini del mutuo attribuirsi
 il valore segnato dalla perizia trattandosi
 di immobili principalmente destinati ad
 una determinata industria. Ad ogni modo
 il Comitato Bernese è d'avviso che possa
 con tutta sicurezza erogarsi, con la ga-
 ranzia di detti beni, la somma di $\text{L. } 450.000$.
 e quindi complessivamente, $\text{L. } 1.500.000$ =

Il Comitato,
 udita la relazione del Presidente,
 delibera di presentare al Consiglio
 di Amministrazione, con parere favorevole,
 la proposta della concessione di un mutuo
 di $\text{L. } 1.500.000$, per la durata di anni 20 al sag-
 gio di interesse del 7,25% netto.

e) Mutuo ipotecario richiesto dal
 la Fabbrica Italiana di Occhialeria U.
 Cargnelli e C. ~

Il Presidente riferisce che la fabbrica
 di Occhialeria U. Cargnelli e C. Società in acco-
 mandita per azioni con sede in Trieste di

Ladore, ha richiesto un mutuo di £ 1.310.000- per far fronte ai suoi numerosi impegni e per completare il ripristino di alcuni reparti dei suoi stabilimenti, devastati durante l'invasione nemica.

La richiedente è l'unica impresa nazionale che esercita industria del genere, e pertanto l'opportunità di accogliere la richiesta stessa è stata segnalata dal ministero dell'Economia nazionale.

In garanzia del mutuo viene offerta l'ipoteca sui quattro stabilimenti della Società, sul fabbricato ad uso depositi e rimessa, sull'area annessa (mq. 10.000 circa) in parte occupata dalle fabbriche, nonché sulla casa di abitazione di proprietà del gerente signor Misse Barguel. L'incarico di accertare il valore di tali immobili è stato conferito al sig. Ing. Baduel, il quale, nella sua relazione ha concluso attribuendo alle proprietà suddette, indipendentemente dalla loro destinazione ed attività industriale il valore di Lire Italiane 1.061.779.

Il bonificato tecnico, esaminata la perizia, pure rilevando la eccessività di qualche prezzo uni-

tario, ha ritenuto di poter confermare la cifra indicata come base per la concessione del mutuo, salvo esaminare se, per considerazioni di ordine generale, non sia il caso di aumentare la percentuale da applicarsi per la determinazione della somma da mutuare.

La Commissione Finanziaria, a sua volta, ha osservato come, data la natura degli impianti, non si possa prescindere dal valore industriale delle proprietà offerte in garanzia, e non esclude che nel caso presente si possa ammettere una deroga alla massima comunemente adottata dallo Istituto, in considerazione dello sviluppo notevole che la Società assumerebbe appena ripresa la sua attività.

Il Presidente fa rilevare, però, che, anche se si volesse adottare un criterio molto largo, non potrebbe in ogni caso essere concessa la somma richiesta di L. 1.300.000=, mentre la Ditta Barguel ha dichiarato che tale importo è il minimo necessario alla ripresa delle sue attività; ciò che ha molta importanza perché la Società non ottenendo

mezzi sufficienti, potrebbe essere costretta a cessare il lavoro dopo la concessione del mutuo, con grave pregiudizio degli interessi dell'Istituto.

Il Comitato,

Udita la relazione del Presidente, esprime il parere che possa essere offerta alla Società Bagnuel e C. un mutuo di sole $\text{L. } 500.000=$ al saggio di interesse del 7.25% netto annuo.

f) Acquisto di uno stabile in Reggio Emilia ~

Il Presidente ricorda che nella sua adunanza del 28 Luglio u. s. il Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale Immobiliare espresse parere favorevole all'acquisto del palazzo di proprietà del Cav. Taolo Scobari in Reggio Emilia, via Emilia - S. Stefano per il prezzo di $\text{L. } 1.600.000$. Esso occupa una superficie di mq 4825 circa, di cui 1325 coperti, e l'acquisto è conveniente sia per il prezzo richiesto, sia perché offre modo di procedere alla definitiva sistemazione della etgen

sua Generale del nostro Istituto e di quella delle "assicurazioni d'Italia". Il Presidente propone pertanto che l'acquisto medesimo sia deliberato, per conto del nostro Istituto.

Al Comitato,

Notate le comunicazioni del Presidente, delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione la sua proposta, con parere favorevole.

g) - Acquisto del Salone del palazzo dei Notari in Bologna ~

Il Presidente ricorda come lo Istituto sia proprietario del palazzo dei Notari in Bologna, ma che dallo acquisto di esso furono escluse, a suo tempo, il grande salone ed altri locali accessori, rimasti in proprietà del Comune. Ora lo Istituto Nazionale Immobiliare, in esecuzione di una deliberazione 30 giugno u. s. del Consiglio di Amministrazione, ha trattato con il Comune di Bologna per la cessione di quei locali al nostro Istituto, il quale, in corrispettivo, assumerà soltanto l'obbligo di provvedere allo isolamento del palazzo dei Notari. Il valore del salone e dei lo-

eschi accessori è stimato in circa £ 500.000 = che non sarebbero sborsati dall'Istituto, il quale ha evidente interesse a provvedere per conto suo allo accennato isolamento, che valorizzerebbe non solo il palazzo dei Notari, ma anche il retrostante stabile, pure di sua proprietà. Il Presidente propone pertanto che sia autorizzata la relativa convenzione col Comune di Bologna.

Al Comitato,

udite le comunicazioni del Presidente, delibera di presentare la sua proposta al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

° °

b) ~ Rettifica di confine di terreno acquistato in Cures ~

Il Presidente ricorda come il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale Immobiliare, in adunanza del 30 giugno scorso approvò la modificazione del confine dello appartamento di terreno acquistato in Cures, modificazione che importa la retrocessione al confinante Cav. Beltrame di una striscia di terreno

di leve entità. Trattandosi di una riconoscim-
ta ingegnera di carattere tecnico, il Presiden-
te propone che la deliberazione di cui trat-
tasi sia ora ratificata da parte del nostro
Istituto.

Il Comitato,

udite le comunicazioni del presidente,
delibera di presentare la sua proposta
al Consiglio di Amministrazione con parere
favorevole.

i) Sistemazione di confini del
lo immobile acquistato in Cuneo ~

Il Presidente ricorda che in adunan-
za del 30 Giugno scorso, il Consiglio di Am-
ministrazione dello Istituto Nazionale
Immobiliare, allo scopo di sistemare i confini del
lo immobile acquistato in Cuneo, deliberò lo
acquisto dei pochi metri di terreno di proprie-
tà del confinante Ornaud-Bassoli, che si do-
vrebbero occupare per necessità costruttive. Occor-
re ora che, per conto del nostro Istituto, sia
autorizzata la relativa spesa.

Il Comitato,
udite le comunicazioni del Presidente,
delibera di proporre al Consiglio di Ammi-
nistrazione che sia autorizzata la spesa
occorrente per l'acquisto indicato.

II - Organizzazione

Agenzia Generale di Pescara

Il Presidente ricorda che al 1° Ottobre
1926 fu costituita l'Agenzia Generale di
Castellammare Adriatico (ora Pescara) e ne
fu nominato titolare per un anno a
titolo di esperimento l'avvocato Giacinto
De Simonibus. I risultati della gestione
non hanno, per varie ragioni, corrispo-
sto alle aspettative; e però l'avv. De Simeo-
nibus, con lettera del 10 corr., ha rassegnato
le dimissioni, esprimendo il desiderio di con-
tinuare, sotto altra veste, a prestare
l'opera sua per il nostro Istituto.

Il Presidente propone che le dimis-
sioni siano accettate, lasciando alla Direzione
Generale di utilizzare nel modo ed alle con-
dizioni più convenienti l'opera dell'avv. De Si-
monibus; e che, in attesa di provvedere alla sua

sostituzione, la gestione dell'agenzia sia provvisoriamente affidata ad un funzionario dell'Istituto.

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione la proposta del Presidente, con parere favorevole.

III - Personale -

a) Promozioni -

Il Presidente ricorda che nella adunanza del 30 giugno scorso furono sottoposte al Consiglio di Amministrazione proposte di inquadramento, di promozioni di categoria e di classe per 260 impiegati, sulla base delle norme stabilite nel nuovo Regolamento interno.

Il Consiglio di Amministrazione approvò le proposte di inquadramento, ma sospese le promozioni, stabilendo che le relative proposte fossero riesaminate con criteri di rigorosa restrizione.

La Commissione del Personale, dopo aver invitato i singoli capi servizio a ridurre le loro proposte secondo il criterio deliberato dal Consiglio,

ha ora espresso parere favorevole sulle nuove proposte, con le quali le promozioni sono state ridotte al numero di 113, delle quali 35 soltanto si riferiscono a promozioni di grado, mentre le rimanenti 78 riguardano semplici passaggi dall'una all'altra classe di applicati.

Il Presidente presenta quindi l'elenco delle proposte.

Il Comitato,
udite le comunicazioni del Presidente,
delibera di presentare l'elenco delle promozioni proposte al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

b) - Passaggio in ruolo di impiegati in prova -

Udite le comunicazioni del Presidente,
Considerato che gli impiegati in prova Signor La Grassa Aquasio, Tertici Ferruccio, Sivieri Prof. Lambert, Sarac Oscar, Venitucci Sidorio, e Signorina Quaranta Luisa hanno compiuto il prescritto periodo di esperimento;

Venuto presente che le informazioni dei rispet

svi capi servizio sono buone per tutti, e che la visita medica a cui sono stati sottoposti ha avuto esito favorevole;

Treso atto del parere favorevole della Commissione consultiva del personale;

Il Comitato permanente delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole la proposta del Presidente che i predetti impiegati siano assunti in ruolo, con decorrenza dal 1° Settembre corrente quali applicati di 3° classe, alle condizioni stabilite dalla Tabella degli stipendi, oltre il caro-vivere.

c) Dimissioni della applicata Signorina Berenzi Caterina ~

Notite le comunicazioni del Presidente,

Treso atto che la Signorina Berenzi Caterina, fino dal 3 Agosto u. s. ha lasciato l'Istituto per contrarre matrimonio, rassegnando le dimissioni e producendo il certificato dello Stato Civile;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la ratifica del provvedimento col quale la Direzione Generale, accettando le dimissioni della predetta impiegata,

ha proceduto alla liquidazione a termini di Regolamento.

°°
 d) - Concessione di aspettativa a quattro signorine, per matrimonio -

Udite le comunicazioni e le proposte del Presidente;

Considerato che le applicate signorine etirale Emma, Vanni Giuseppina, Falua Anita e Grilli Giovanna dovranno contrarre prossimamente matrimonio;

Treso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione consultiva del personale;

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta:

a) che sia concesso alle predette signorine un periodo di aspettativa per motivi di famiglia di mesi sei con effetto dal 5 settembre ult. per la signorina etirale; dal 15 settembre per la signorina Vanni e dal 22 settembre per le altre due;

b) che sia loro corrisposta la indennità prevista dagli art. 42 e 46 del Regolamento interno qualora entro il periodo indicato esse producano

il certificato dello Stato civile comprovante l'aver
venuto matrimonio.

e) *Aspettativa allo applicato Sig.
Raglianti Piero*

Udite le comunicazioni del Presidente,
considerato che l'applicato signor Piero Ra-
glianti, sottotenente di complemento, è stato
ammesso ad un corso di pilotaggio per il
trasferimento nel ruolo degli ufficiali di com-
plemento nell'arma aeronautica; ed ha
quindi chiesto di essere collocato in aspettativa
a termine del terzo capoverso dell'art. 28
del Regolamento interno;

Tutto atto del parere favorevole della
Commissione consultiva del personale;

Il Comitato delibera di presentare al Consi-
glio di Amministrazione, con parere favore-
vole, la proposta di concessione della aspettativa
richiesta dal Raglianti.

f) *Nominata di capi-gruppo nel perso-
nale subalterno*

Udite le comunicazioni del Presidente;

Considerato che ai commessi Ferri Pietro,

deciari Daniele, Vespasiani Alfredo, Cristofari Angelo e Cesaretti Pietro fu già da tempo, in riconoscimento del buon servizio prestato, assegnata la indennità di £ 30 mensili stabilita dal cessato Regolamento interno per i capi gruppo;

Considerato che i commessi Baldini Costantino e Liccione Francesco hanno dimostrato nel disimpegno del loro servizio speciali attitudini e lodevole zelo;

Treso atto del parere favorevole della Commissione consultiva del personale;

Il Comitato debba conferire a tutti i commessi predetti la qualifica di capi gruppo.

g) - Passaggio in ruolo di subalterni in prova ~

Udite le comunicazioni del Presidente, Considerato che i subalterni in prova Azegari Edoardo e Gallozzi Augusto hanno compiuto il prescritto periodo di esperimento; sono stati classificati "buoni", in base alle informazioni del capo commesso, ed hanno subito la visita medica con esito favorevole;

Tresso atto dell'esito favorevole della Commissione del personale;

Il Comitato delibera di nominare inser-
vienti i predetti subalterni, con effetto dal
1° settembre 1927, alle condizioni stabilite
dalla Tabella del personale subalterno, oltre
il caro-viveri.

IV. Varie ~

a) Sottoscrizione nazionale per
dare "ali alla Patria" ~

Udite le comunicazioni del Presidente;

Considerato che il Reale Aero-Club d'Italia, iniziatore della sottoscrizione nazionale per dare nuove ali alla Patria si è rivolto all'Istituto pregandolo di voler concorrere direttamente alla patriottica manifestazione, e di voler incitare i dipendenti a dare il loro contributo;

Tresso atto che il personale dell'Istituto ha corrisposto con generoso slancio allo appello rivoltagli dalla Direzione Generale, talché la sottoscrizione aperta ha già raggiunto la cifra di circa £. 18.000.

Il Comitato delibera di proporre al

Consiglio di Amministrazione che, da parte dello Istituto, la somma sottoscritta dal personale sia integrata fino a raggiungere £ 25.000 =

∴

b) - Contributo finanziario per una Colonia di lavoro per tubercolotici ~

Udite le comunicazioni del Presidente;
 Treso atto che il capo di Gabinetto dell'on. Ministro dell'Interno si è rivolto all'Istituto segnalando la iniziativa del Prof. Comm. Guiso De Tascaris intesa a risolvere il problema della rieducazione al lavoro dei tubercolotici polmonari guariti, quiescenti o cronici, trasformando in un nuovo Ente l'ex tubercolotario di Porta Furba;

Considerato che S.E. il Ministro delle Finanze ha raccomandato vivamente tale iniziativa rilevando che „la collaborazione complementare da parte dello Istituto tornerà di grande giovamento agli obiettivi propri dello Istituto stesso„

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che sia concesso un contributo annuo di £ 20.000. per 10 anni, da trasferirsi a mezzo del Ministero dell'Interno.

∴

c) Richieste di contributi finanziari da parte di diverse istituzioni.

Udite le comunicazioni del presidente su alcune richieste di contributi finanziari rivolte all'Istituto da diverse istituzioni,

Il Comitato delibera:

a) di accordare la somma di Lire 5.000= per la costituzione in Roma di una "scuola di economia domestica ed agricola", promossa dal Segretario Generale del Partito nazionale fascista;

b) di concedere la somma di Lire 1.000 alla R. Deputazione di Storia patria per il Friuli, per la illustrazione delle antichità cristiane e medioevali di Aquileia e per la illustrazione del materiale archeologico e scientifico venuto in luce nei recenti scavi;

c) di accogliere la richiesta di contributo della "Casa del Pensiero", in Roma.

o o

Dopo di ciò il Presidente soggi
ha seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario

Luigi Primi

Ally